

«TOUR DE PANCE»

Tutti in bici fino a S. Felice

Sui pedali dai terremotati

Goliardi sì, pronti a divertirsi sempre. Ma quando c'è da dare una mano, non si tirano certo indietro. È così che uno degli eventi cult della rinomata voglia di divertirsi e divertire di Riva (il Tour de Pance) è diventato anche un momento e un'occasione di solidarietà verso chi di divertirsi e sorridere voglia ne avrebbe anche ma purtroppo non può farlo. Come i terremotati dell'Emilia, colpiti terribilmente dal sisma

del maggio scorso e costretti tutt'oggi a vivere in tendopoli di fortuna dopo aver perso, in migliaia di casi, il frutto di una vita di sacrifici. I partecipanti al «Tour de Pance 2012» hanno così raccolto, attraverso una lotteria, 1.300 euro che sono stati consegnati nelle mani del sindaco di San Felice sul Panaro (una delle località maggiormente segnate dalla tragedia, 2.000 sfollati solo lì) Alberto Silvestri. La con-

segna era già avvenuta nei mesi scorsi ma domenica una delegazione della gara ciclistica più pazza al mondo si è scorpata quasi 200 chilometri in bici per incontrare il primo cittadino di San Felice e toccare con mano la tragedia che stanno vivendo i suoi concittadini. Della truppa, ricevuta dal sindaco Silvestri e da due assessori comunali, facevano parte Giorgio «Cucciarode» Pederzoli (vincitore dell'ultima edizio-

ne), Fabrizio Chiarani, Silvio Duchi, Andrea Cozzi, Ruggero Cazzolli e i tre fratelli Galas (Dario, Claudio e Giuliano). «È stata un'esperienza toccante, di quelle che lasciano il segno e ti fanno pensare - sottolinea il giorno dopo Giorgio Pederzoli - Il nostro piccolo contributo è comunque una goccia nell'oceano». Sarà anche una goccia ma solo con una goccia dopo l'altra si alimenta il mare della solidarietà. P.L.



Centralina allagata, i telefoni in tilt

Disagi e proteste in città
La ditta: «Lavoro difficile»

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Telefoni in tilt da giorni. Di internet, se si ha l'Adsl, neanche a parlarne. Pagare col Pos o con la carta di credito? Una chimera, nell'anno del Signore 2012, quasi 2013. Da viale Martiri a viale Nino Pernici, viale Vannetti, via Galas, viale Damiano Chiesa, ma anche il centro storico e S. Alessandro. Privati e aziende tagliate fuori dal mondo, salvo far tutto quello che si può tramite cellulare. Per colpa di un paio di temporali, anche forti, che la settimana scorsa hanno letteralmente allagato le «camerette» della centralina interrata posta all'incrocio tra viale Martiri e viale Nino Pernici. Da lì passano 2.400 telefoni, molti dei quali muti da giorni. «Anche a casa mia la linea va e viene» ammette lo stesso sindaco Adalberto Mosaner confermando che l'amministrazione comunale, attraverso i propri uffici tecnici, ha preso contatto con chi di competenza (Telecom) per capire cosa è successo, cosa c'è da fare e per quanto tempo questa sto-

ria andrà avanti. Intanto però monta la protesta. «Siamo senza Pos, telefono e Adsl da cinque/sei giorni - ci raccontano dalla famiglia Zucchelli, proprietaria dell'Ecohotel Primavera di via Brione e del Garni Rita - Ma non siamo gli unici. A S. Alessandro sono almeno cinque gli hotel senza linea. E di clienti ce ne sono ancora. Molti non possono pagare e le commissioni sui prelievi con carta di credito glielo paghiamo noi. Non ho ancora fatto i conti ma i danni alle nostre aziende ammontano ad alcune migliaia di euro». Che sono comunque ossigeno in tempo di crisi. Oltre al fatto, racconta ancora il signor Zucchelli, «che alla richiesta di avere una deviazione di chiamata ci è stato risposto che il servizio è a pagamento». E pagare per un disservizio non è mai bello. Altrove direbbero «cornuti e mazzia-ti». Dalla sede Telecom di Bolzano nel frattempo hanno fatto sapere a Palazzo Pretorio che l'intervento di ripristino è stato appaltato alla ditta «Sensi srl» di Trento. Emanuele Pierfranceschi è il responsabile della sede operativa



Tecnici e operai della ditta «Sensi srl» di Trento al lavoro nella centralina interrata all'incrocio tra viale Martiri e viale Nino Pernici, dove si è verificato il problema tecnico che ha tagliato fuori migliaia di utenze telefoniche rivane (Fotshop Professional)

del capoluogo: «I temporali dei giorni scorsi - ci spiega - hanno allagato le camerette interrate della centralina di viale Martiri. I cavi in piombo sono isolati con carta e le infiltrazioni nel giunto di collegamento hanno causato dei danni. L'impianto interessa 2.400 telefoni e quindi significa che ci sono 4.800

fili che devono essere ricollegati perché nel giunto viene meno il collegamento. Quindi bisogna ricollegarli e isolarli uno ad uno, chiudendo ermeticamente. Non è un lavoro facile e noi ce la stiamo mettendo davvero tutta. Sabato non eravamo al lavoro? Non è vero, abbiamo lavorato in centrale per-

ché in certi casi è necessario togliere tensione al cavo per procedere all'isolamento». Sperando che il tempo tenga (ma per domani è previsto l'arrivo di una nuova perturbazione) «la speranza - ci dice ancora Pierfranceschi - è di terminare l'intervento e tornare alla normalità nel giro di 4-5 giorni».

L'EVENTO

Le celebrazioni iniziano venerdì in un incontro con gli ideatori della ferrata

La «via dell'Amicizia» compie 40 anni



Il gruppo della Sat di Riva sulla cima dell'Averau (foto P. Liserre)

Settimana decisamente intensa per la Sat di Riva quella che si è aperta domenica con l'ultima gita sociale nelle Dolomiti Bellunesi e si chiuderà domenica prossima 23 settembre con l'ascensione di gruppo a Cima Sat e il successivo ritrovo a Capanna S. Barbara per celebrare nel migliore dei modi il quarantesimo compleanno della via ferrata «dell'Amicizia», uno dei percorsi più suggestivi dell'Alto Garda. Domenica erano 33 (proprio come i trentini che entravano in Trento...) i partecipanti alla traversata da Passo Falzarego a Passo Giàu, concatenando le due ferrate dell'Averau e di Ra Gusela e concedendosi tra una e l'altra una rigenerante sosta (per il fisico e per lo spirito) al rifugio Nuvolau, un

vero e proprio balcone sulle Dolomiti. Ma il clou di questa settimana per la Sat di Riva saranno le celebrazioni per il quarantesimo anniversario della ferrata del Centenario o Via dell'Amicizia. La sezione rivana, con in primis i volontari del Gram (il Gruppo Rocciatori d'Alta Montagna), hanno voluto fare le cose come si conviene. Le «celebrazioni» si aprono venerdì alle 21 presso la sede di porta San Marco con un incontro (aperto a tutti) assieme ai volontari che idearono e aprirono questa via. Poi domenica mattina i volontari del Gram saliranno sino a Cima Sat lungo la ferrata assieme ai ragazzi dell'Alpinismo Giovanile per un ideale e simbolico «passaggio delle consegne».

Ledro Aveva 87 anni, madre di sei figli

Maria raggiunge Achille, lutto nella famiglia Foletto



Si è spenta ieri nella sua casa di Pieve all'età di 87 anni Maria Righini, moglie del compianto dottor Achille Foletto della storica farmacia ledrense. Originaria di Ferrara, anche lei farmacista, per decenni i ledrensi ebbero modo di incontrarla nella storica bottega del centro di Pieve. Sei i figli: Angelo, noto giornalista e presidente dell'Associazione critici musicali italiani, Antonia, Annamaria, Chiara e Alberto (a questi ultimi tre è stata affidata l'attività farmaceutica ed imprenditoriale). E l'amato Carlo, deceduto nel 1986 a soli 26 anni. Tanti i nipoti, i parenti e gli amici che ora piangono la scomparsa della signora Maria, cui si uniscono i ledrensi che la ricordano per il suo adoperarsi a favore della parrocchia di Pieve, dove svolse la sua opera laica in qualità di corista e, per molti anni, anche di catechista. P.M.

IN BREVE

UN GIORNO A VENEZIA PER I COSCRITTI DEL 1949

● I coscritti della classe 1949 organizzano una gita in pullman a Venezia (con i familiari) per sabato 29 settembre. Info e prenotazioni da: Elsa (338.1359589), Aldo (349.8656317), Elio (335.5302335).

CORSI «CREA», DA OGGI APERTE LE ISCRIZIONI

● Da oggi riprendono le iscrizioni ai corsi del Centro «Crea», la cooperativa sociale di educazione e formazione permanente per gli adulti. Le iscrizioni vanno effettuate dalle 19 alle 20 presso la sede all'ex biblioteca comunale, in viale Damiano Chiesa. Le novità di quest'anno sono i corsi di russo, fotografia, disegno, mosaico e ricamo. Per info telefonare a 331.5099850, oppure www.centrocrea.com ed email info@centrocrea.com

FILM DI QUALITÀ, IL «PRIMO UOMO» DI AMELIO

● Per la rassegna di film di qualità «Il piacere del cinema» domani e giovedì nella sala della comunità in via Rosmini a Riva c'è il film di Gianni Amelio «Il primo uomo». Ore 21, ingresso unico a 5 euro.

PRANZO SOCIALE PER IL COORDINAMENTO «60&PIÙ»

● Il Coordinamento attività «60&più», ex Coordinamento Anziani, organizza per il 25 ottobre il pranzo sociale per l'inizio delle attività sociali. Si terrà al Palace di Arco. Info. 0464-519521.



Ancora più lingue straniere. Arriva il francese!

A ottobre iniziano i corsi di inglese, tedesco, spagnolo e francese, per adulti, studenti e bambini.

Iscriviti subito e vieni a scoprire i vantaggi dell'iscrizione entro il mese di settembre.

Interessanti agevolazioni per enti e Casse rurali convenzionate.



CLM BELL leader nell'insegnamento delle lingue

www.clm-bell.it

Trento Via Pozzo, 30 Tel 0461 981733 Riva del Garda Viale Dante, 68 Tel 0464 554121

La Fondazione Cassa Rurale di Trento è socio unico del CLM BELL.